



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

UNDICESIMA LEGISLATURA

PROGETTO DI LEGGE N. 96

PROPOSTA DI LEGGE d'iniziativa dei Consiglieri Centenaro, Valdegamberi, Barbisan, Cecchetto, Finco, Cestari, Dolfìn, Cavinato, Sandonà, Vianello, Zecchinato, Venturini, Bozza, Rizzotto e Villanova*

ISTITUZIONE DELLA “GIORNATA ECOLOGICA REGIONALE”

Presentato alla Presidenza del Consiglio il 15 settembre 2021.

* Con nota del 16 settembre 2021, prot. 14274 il consigliere Valdegamberi ha sottoscritto la proposta di legge.

* Con nota del 16 settembre 2021, prot. 14291 il consigliere Barbisan ha sottoscritto la proposta di legge.

* Con nota del 29 settembre 2021, prot. 14911 i consiglieri Cecchetto, Finco, Cestari e Dolfìn hanno sottoscritto la proposta di legge.

* Con nota del 29 settembre 2021, prot. 14913 i consiglieri Cavinato, Sandonà e Vianello hanno sottoscritto la proposta di legge.

* Con nota del 9 novembre 2021, prot. 17108 il consigliere Zecchinato ha sottoscritto la proposta di legge.

* Con nota del 17 novembre 2021, prot. 17656 i consiglieri Venturini e Bozza hanno sottoscritto la proposta di legge.

* Con nota del 30 novembre 2021, prot. 18350 la consigliera Rizzotto ha sottoscritto la proposta di legge.

ISTITUZIONE DELLA “GIORNATA ECOLOGICA REGIONALE”

Relazione:

“La Terra non è un’eredità ricevuta dai nostri Padri, ma un prestito da restituire ai nostri figli”. (See-a, Capo nativo americano)

“Il degrado degli ecosistemi sta già mettendo a rischio il benessere del 40% dell’umanità. Per fortuna la Terra è resiliente: ma ha bisogno del nostro aiuto. Non possiamo tornare indietro nel tempo. Ma possiamo coltivare alberi, rendere più verdi le nostre città, rinaturalizzare i nostri giardini, cambiare la nostra dieta e pulire i fiumi e le coste. Siamo la generazione che può fare pace con la natura”, “Tre sono le principali emergenze ambientali della Terra: cambiamenti climatici, perdita di biodiversità e inquinamento. Il mondo può affrontare insieme queste tre crisi ma serve un’azione urgente da parte dell’intera società”, Antonio Guterres, segretario generale delle Nazioni Unite introduce così la Giornata Mondiale dell’Ambiente 2021 (World Environment Day).

Le tre crisi planetarie mettono a rischio il benessere delle generazioni future e attuali. Serve un cambio di rotta importante, sottolinea il Rapporto dell’ONU, con un’azione ambiziosa e coordinata da parte di governi, imprese e cittadini, per invertire gli effetti del declino ambientale. Per farlo occorre trasformare rapidamente i sistemi chiave del nostro pianeta: energia, acqua e cibo, in modo da utilizzare le risorse in maniera sostenibile. Trasformare i sistemi sociali ed economici significa migliorare il nostro rapporto con la natura, comprenderne il valore e metterlo al centro del processo decisionale. Negli ultimi 50 anni, l’economia globale è cresciuta di quasi cinque volte, l’estrazione di risorse naturali si è triplicata, la popolazione mondiale è aumentata di due volte, arrivando a 7,8 miliardi di persone e, nonostante la prosperità sia raddoppiata, circa 1,3 miliardi di persone rimangono povere e circa 700 milioni soffrono la fame.

Dal punto di vista ambientale, la Terra si sta dirigendo verso un aumento del riscaldamento globale di almeno 3° C al di sopra dei livelli preindustriali entro il 2100. Nessuno degli obiettivi globali per la protezione della vita sulla Terra e per arrestarne il degrado è stato pienamente raggiunto. La deforestazione e la pesca eccessiva continuano, e un milione di specie tra piante e animali rischia l’estinzione. Passi in avanti sono stati compiuti nel ripristino dello strato protettivo di ozono stratosferico, ma c’è molto da fare per ridurre l’inquinamento dell’aria e dell’acqua, gestire in sicurezza le sostanze chimiche e i rifiuti.

È necessario ed urgente attirare e amplificare l’attenzione della società verso le questioni ambientali affinché tutti diventino promotori e agenti di un reale cambiamento e ogni soggetto, individuo e comunità si facciano attori di quel mondo nuovo che vuole costruire.

La responsabilità inizia nelle scelte quotidiane: educare al risparmio energetico e alla raccolta differenziata dei rifiuti; educare al rispetto dell’ambiente domestico, urbano e naturale.

Ambiente e cambiamento climatico dovrebbero essere priorità per le agende politiche di tutto il mondo. È importante ricordarlo anche, anzi tanto più, nel mezzo dell’attuale pandemia. Il rischio è che la gravità della crisi sanitaria ed economica provocata dal Covid-19 porti a mettere in secondo piano queste tematiche.

Anche in Veneto, in più di qualche Comune, le giornate dedicate alla sensibilizzazione delle problematiche riguardanti l'ambiente ormai sono diventate un bisogno sentito dalle amministrazioni e soprattutto dai cittadini e dai giovani.

A tal proposito la presente proposta di legge mira ad istituire la "Giornata Ecologica Regionale", giornata da celebrare annualmente in una domenica fra i mesi di aprile e giugno.

La giornata è volta a sensibilizzare i cittadini del Veneto e a promuovere una cultura che rispetti l'ambiente e a combattere l'inquinamento. I trattati internazionali non servono a niente se non spingono a comportarsi diversamente. Questo però in genere non succede, perché le persone pensano che quello che possono fare sia soltanto una goccia nel mare, oppure perché ci si chiede: perché dovrei farlo proprio io? In realtà non siamo gocce nell'oceano ma viviamo in un sistema che moltiplica a dismisura l'effetto costruttivo, e lo amplifica. Qualsiasi comportamento sostenibile non dovrebbe più essere visto come un costo, un sacrificio, ma come un modo più semplice per vivere meglio. Occorre proprio cambiare punto di vista.

Le iniziative da attuare durante la giornata ecologica (articolo 2) sono volte a favorire la sensibilizzazione e la crescita della consapevolezza sui temi dell'ambiente, del clima e sue variazioni e dell'uso sostenibile delle risorse naturali. Gli eventi vengono utilizzati per sensibilizzare l'opinione pubblica sulle tematiche della sostenibilità e per fare analisi degli scenari odierni e proporre soluzioni concrete. È la giornata nella quale tutte le persone sono invitate a prendersi cura della Terra, o fare qualcosa per essere parte del cambiamento. La Terra è biodiversità, è risorse naturali, è acqua, cibo e aria.

Le iniziative della Giornata possono essere realizzate direttamente dalla Giunta regionale o mediante progetti a regia regionale, coinvolgendo: enti locali ed enti gestori dei servizi ambientali associazioni di protezione ambientale riconosciute dal Ministero dell'Ambiente e istituti scolastici di ogni ordine e grado (articolo 3).

La Giunta regionale concorre alle iniziative attuative mediante il riconoscimento del patrocinio con utilizzo del logo regionale. Tra le iniziative ammesse rientrano quelle dirette a ripulire boschi, sponde dei laghi, dei fiumi e di altri corsi d'acqua, parchi e riserve di interesse locale, nonché aree verdi di proprietà o in disponibilità pubblica o soggette a fruizione pubblica, e le iniziative dirette alla realizzazione di ricerche, filmati, pubblicazioni, giornate di studio, mostre e manifestazioni aventi ad oggetto il tema della Giornata (articolo 4).

Con l'articolo 5, nell'ambito della promozione della cultura del volontariato e del riconoscimento della sua funzione sociale, i Comuni e gli altri enti locali, possono prevedere la istituzione di figure di collaboratori volontari per concorrere ad assicurare forme di salvaguardia e corretto accesso e fruizione di parchi e riserve di interesse locale, giardini pubblici e aree verdi attrezzate, di proprietà o comunque in disponibilità e gestione dell'ente locale.

Completano l'articolato le disposizioni di carattere tecnico, ovvero la norma finanziaria e la disposizione di entrata in vigore.

ISTITUZIONE DELLA “GIORNATA ECOLOGICA REGIONALE”

Art. 1 - Finalità.

1. La Regione del Veneto in armonia con i principi della dichiarazione di Stoccolma adottata dalla Conferenza delle Nazioni Unite per l’Ambiente Umano del 1972 e in attuazione dell’articolo 8 della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 “Statuto del Veneto”, promuove iniziative volte alla sensibilizzazione della comunità regionale, con particolare riguardo alle giovani generazioni, sulla tutela ambientale, i cambiamenti climatici e l’uso sostenibile delle risorse naturali.

Art. 2 - Istituzione della “Giornata ecologica regionale”.

1. Al fine di concorrere al perseguimento delle finalità di cui alla presente legge è istituita la “Giornata ecologica regionale”, di seguito denominata “Giornata” da celebrare annualmente in una domenica dei mesi di aprile, maggio o giugno; la Giunta regionale, sentita la competente Commissione consiliare, stabilisce entro il mese di gennaio di ogni anno la data ed il tema della “Giornata”.

Art. 3 - Iniziative attuative.

1. In occasione della “Giornata”, la Giunta regionale promuove iniziative volte a favorire la sensibilizzazione e la crescita della consapevolezza sui temi dell’ambiente, del clima e sue variazioni e dell’uso sostenibile delle risorse naturali anche a partire dalla promozione della conoscenza delle specificità del patrimonio naturalistico-ambientale veneto.

2. Le iniziative della “Giornata” possono essere realizzate dalla Giunta regionale direttamente o mediante progetti a regia regionale, ovvero da:

- a) Enti Locali ed enti gestori dei servizi ambientali;
- b) Associazioni o Società sportive dilettantistiche ed Associazioni di protezione ambientale riconosciute dal Ministero dell’Ambiente e maggiormente rappresentative a livello regionale;
- c) Istituti scolastici di ogni ordine e grado, con particolare riferimento al coinvolgimento degli istituti della scuola primaria e delle scuole secondarie di primo grado, d’intesa con l’Ufficio scolastico regionale Veneto, mediante la previsione di progetti educativi, comprensivi di incontri e concorsi sul tema della Giornata.

3. La Giunta regionale cura l’attività di informazione in ordine ai temi della “Giornata” sulla stampa locale e, ricorrendone le condizioni, sulla stampa nazionale, nonché sui principali strumenti dei social media.

Art. 4 - Concorso regionale alle iniziative attuative della “Giornata”.

1. La Giunta regionale concorre alle iniziative attuative mediante il riconoscimento del patrocinio con utilizzo del logo regionale, ovvero anche con la concessione di un contributo economico.

2. Con deliberazione della Giunta regionale, sentita la competente Commissione consiliare, si provvede alla determinazione delle iniziative ammesse a patrocinio e di quelle ammesse anche a contributo regionale, definendo la tipologia di spese ammissibili, i criteri e le modalità di concessione e di rendicontazione.

3. Tra le iniziative ammesse rientrano quelle dirette a ripulire boschi, sponde dei laghi, dei fiumi e di altri corsi d’acqua, parchi e riserve di interesse

locale, nonché aree verdi di proprietà o in disponibilità pubblica o soggette a fruizione pubblica, e le iniziative dirette alla realizzazione di ricerche, filmati, pubblicazioni, giornate di studio, mostre e manifestazioni aventi ad oggetto il tema della “Giornata”.

4. Sono comunque esclusi dal contributo regionale prestazioni, servizi e forniture di materiali rientranti nei compiti istituzionali degli enti gestori dei servizi ambientali.

5. I materiali prodotti in occasione delle iniziative della “Giornata” sono utilizzati dalla Giunta regionale per la pubblicazione di un calendario annuale inerente i temi di cui alla presente legge e la produzione di filmati da pubblicare sul sito web della Giunta regionale e degli enti regionali e da distribuire presso gli istituti scolastici del Veneto.

Art. 5 - Istituzione della figura di collaboratore volontario ambientale.

1. Nell’ambito della promozione della cultura del volontariato e del riconoscimento della sua funzione sociale, i Comuni e gli altri enti locali, possono prevedere la istituzione di figure di collaboratori volontari per concorrere ad assicurare forme di salvaguardia e corretto accesso e fruizione di parchi e riserve di interesse locale, giardini pubblici e aree verdi attrezzate, di proprietà o comunque in disponibilità e gestione dell’ente locale.

2. Le figure di collaboratore volontario ambientale sono individuate fra residenti nell’ente ove viene prestata la collaborazione volontaria, in possesso di un certificato di idoneità psicofisica e che non sono incorsi in condanne per delitti.

3. I Comuni che istituiscono le figure di cui al presente articolo, rilasciano ai collaboratori volontari un tesserino identificativo e curano la pubblicazione sul sito web istituzionale dell’ente sia dell’elenco delle aree presso le quali sono assicurate forme di sorveglianza, sia dell’elenco nominativo dei collaboratori volontari.

Art. 6 - Norma finanziaria.

1. Agli oneri derivanti dall’applicazione della presente legge, quantificati in euro 100.000 per ciascuno degli esercizi finanziari 2022 – 2023 si fa fronte con le risorse allocate nella Missione 05 “Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali”, Programma 02 “Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale”, Titolo 1 “Spese correnti”, la cui dotazione viene aumentata riducendo contestualmente di pari importo il fondo di cui all’articolo 6 comma 1 della legge regionale 29 dicembre 2020, n. 41 allocato nella Missione 20 "Fondi e accantonamenti", Programma 03 "Altri fondi", Titolo 1 “Spese correnti” del bilancio di previsione 2021-2023.

2. Per gli esercizi successivi si provvede nei limiti degli stanziamenti annualmente autorizzati dalle rispettive leggi di bilancio, ai sensi di quanto disposto dall’articolo 4 della legge regionale 29 novembre 2001, n. 39 “Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione” e successive modificazioni.

Art. 7 - Entrata in vigore.

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

INDICE

Art. 1 - Finalità.....	3
Art. 2 - Istituzione della “Giornata ecologica regionale”.	3
Art. 3 - Iniziative attuative.....	3
Art. 4 - Concorso regionale alle iniziative attuative della “Giornata”.3	
Art. 5 - Istituzione della figura di collaboratore volontario ambientale.	4
Art. 6 - Norma finanziaria.....	4
Art. 7 - Entrata in vigore.....	4